

Rubano i motori del gommone, salta il pattugliamento sul Lago Maggiore

Pubblicato: Venerdì 23 Giugno 2017



Sono una specialità della Croce Rossa Italiana che assiste i bagnanti, interviene in incidenti nautici e scandaglia i fondali grazie ai sommozzatori.

Ma da oggi gli Opsa – Operatori polivalenti di salvataggio in acqua – della Cri sono stati colpiti e affondati dal furto della notte scorsa a Gavirate.

Il **motore da 90 cavalli** che lanciava anche a forte velocità il gommone che affronta le acque del Lago Maggiore è stato **strappato dall'imbarcazione**, caricato su un mezzo e portato via. Valore: 15.000 euro.

«È frutto di un duro lavoro nell'attività di volontariato da almeno 5 anni a questa parte – spiega Pier Andrea Todeschini, referente del gruppo Opsa Varese – . **Noi siamo tutti volontari del soccorso**, sovvenzioniamo l'acquisto di mezzi e materiali coi servizi di assistenza che vengono fatti durante manifestazioni sportive. Abbiamo due mezzi: un gommone con motore da 90 cavalli, quello che ci hanno orbatto, e un'idroambulanza con motore da 40 cavalli, meno potente, ideale per il lago di Varese e gli altri campi di gara per regate o manifestazioni simili».

Il furto di questa notte ha quindi lasciato a riva l'imbarcazione “ammiraglia” di questo gruppo, composto da una trentina di affiatati volontari.

«Questo furto è **arrivato nel peggiore momento possibile** perché **il primo di luglio sarebbe dovuto partire il pattugliamento che nel weekend e per tutta l'estate viene assicurato nel tratto di Lago Maggiore fra Angera-Ranco e Cerro di Laveno** – spiega Todeschini – . Si tratta di un servizio molto importante: a bassa velocità, e vicino alla riva, l'equipaggio di regola composto di tre persone pattuglia la costa, pronto ad intervenire. **Spesso veniamo chiamati dal 118 via radio che ci segnala malori o persone che necessitano di assistenza. A volte sono gli stessi utenti che ci allertano dalla spiaggia.** Ci è pure capitato di intervenire su incidenti nautici o su richiesta di natanti che ci vengono incontro per chiederci medicazioni o interventi sull'equipaggio, anche qui in caso di malori o piccole ferite. Ora, senza quel motore, non riusciremo a coprire quel tratto di lago».

Un pezzo di sicurezza che rischia di venir meno, insomma. Tanto più che anche il servizio di assistenza per la traversata a nuoto del Verbano, la nuotata dell'Eremo, è a rischio «siamo costretti a dover affittare un altro mezzo».

Gli Opsa chiedono una mano: **«A breve lanceremo una sottoscrizione pubblica per cercare di ricomprare il motore da 90 cavalli che ci serve per le nostre attività»**, conclude Todeschini.

Nel frattempo, **se qualcuno volesse in qualche modo aiutare questi volontari può rivolgersi a questo numero di servizio: 366.4862782.**

Andrea Camurani

andrea.camurani@varesenews.it

